



PROTOCOLLO SICUREZZA A.S. 2021/2022

Nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Considerata** l'emergenza epidemiologica dichiarata sull'intero territorio nazionale;
- Visto** l'art. 25 del decreto legislativo n. 165/2001 che radica in capo ai dirigenti scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle istituzioni scolastiche affinché sia garantito il servizio pubblico di istruzione;
- Visto** il DL 111 del 6 Agosto 2021
- Visto** il Piano Scuola 2021/2022 del 6 Agosto 2021
- Visto** il Protocollo d'Intesa del 14 Agosto 2021
- Visto** il DL 122 del 9 Settembre 2021
- Visto** il parere favorevole del SISP dell'ASL VCO cui è stato sottoposto il protocollo redatto in collaborazione con la Rete Sicurezza scuole di Vercelli, Novara e del VCO.

DISPONE

le seguenti misure organizzative a far data dal giorno 13 settembre 2021 e fino a diverse e successive disposizioni.

CAPITOLO 1 - ARRIVO A SCUOLA

INGRESSO A SCUOLA

Attesa ai cancelli

1. È obbligatorio l'utilizzo della mascherina nelle aree adiacenti l'edificio scolastico per tutti i presenti, compresi gli accompagnatori che non potranno essere più di uno per alunno.
2. Ogni gruppo classe attende nella propria area l'arrivo del docente della prima ora

Accessi

1. In ogni plesso sono segnalati gli accessi differenziati ed eventualmente scaglionati per ogni classe/gruppo classi; gli alunni saranno accolti dall'insegnante della prima ora che li accompagnerà in aula;

2. Chiunque, compresi gli alunni, in presenza di febbre a 37,5° nei tre giorni precedenti o in caso di contatto con sospetti contagiati avrà cura di rimanere al proprio domicilio. I bambini della scuola dell'Infanzia rimarranno a casa anche qualora uno dei due genitori presenti uno dei sintomiriconducibili ad infezione da Covid.
3. Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
4. Dopo l'ingresso degli alunni, all'ora esatta dell'inizio delle lezioni, l'accesso avverrà solo dall'ingresso principale.

INGRESSO IN AULA

1. Gli alunni con più di 6 anni, il personale e i visitatori devono indossare la mascherina di tipo chirurgico per tutto il tempo di permanenza nell'edificio scolastico.
2. L'insegnante sorveglia gli spostamenti all'interno dell'aula facendo attenzione che gli alunni sianodistanziati e applichino attentamente le procedure.

CAPITOLO 2 – DIRETTIVE GENERALI

IGIENE PERSONALE

Provvedere spesso all'igienizzazione delle mani in particolare nelle seguenti situazioni:

1. Ingresso edificio scolastico per personale e utenti vari
2. Ingresso aule
3. Ingresso laboratori, mensa, spogliatoi e palestra
4. Ingresso uffici
5. Prima di accedere agli spazi esterni e al rientro
6. Prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici
7. Prima dell'utilizzo dei distributori di bevande e alimenti e/o consumo merenda
8. Prima e dopo dell'utilizzo di strumenti ad uso promiscuo.

RICAMBIO D'ARIA

Tutti gli ambienti devono essere areati il più possibile, in particolare:

1. Occorre prevedere un ricambio d'aria di 5 minuti con apertura di tutte le finestre (aule, mensa, laboratori, uffici, spazi comuni) almeno ogni unità oraria e durante gli intervalli.
2. Le finestre dei bagni devono rimanere aperte per garantire un'adeguata areazione.
3. Garantire un ricambio d'aria continuo sia negli spogliatoi che nella palestra.

CAPITOLO 3 - GESTIONE AULA

LAYOUT AULA

Per quanto riguarda la disposizione dei banchi è necessario tenere conto innanzitutto degli spostamenti degli alunni all'interno delle aule. I banchi devono essere disposti garantendo un distanziamento minimo di 1 metro da bocca a bocca tra gli studenti secondo le ultime indicazioni del documento tecnico del CTS. Inoltre, è necessario assicurare uno spazio interattivo di larghezza di 2 metri lineari entro i quali ci sarà la cattedra/lavagna e prevedere un distanziamento di 2 metri tra l'insegnante alla cattedra e il primo banco.

I collaboratori scolastici dopo la pulizia riposizioneranno i banchi tenendo conto della segnaletica a pavimento.

PROCEDURA PER L'USO PROMISCUO DI ATTREZZATURE (LIM, LAVAGNA, PC)

1. In ogni aula è presente un prodotto per la pulizia degli strumenti di uso comune, ogni docente all'inizio della lezione provvede all'igienizzazione della postazione (tastiera pc, mouse...).
2. Tutte le aule sono dotate di LIM, pertanto non è consentito l'utilizzo delle lavagne tradizionali; solo in caso di guasti o problemi tecnici, che andranno immediatamente segnalati al referente informatica, potrà essere usata la lavagna di ardesia, ma esclusivamente con gessi personali per ogni docente/studente, in modo da evitare l'uso promiscuo.

CURA DEL BANCO E DEL MATERIALE DI PROPRIETÀ DEGLI ALUNNI

1. Nei sotto-banchi è fatto divieto di depositare rifiuti e fazzoletti utilizzati. I libri e i quaderni vanno riposti direttamente negli zaini al termine della lezione. È opportuno che gli studenti dispongano di gel igienizzanti personali forniti dalle famiglie per igienizzarsi le mani ogni volta che dovranno portare qualcosa al volto (ad esempio: soffiare il naso, mangiare, toccarsi gli occhi, indossare la mascherina).
2. Nella pianificazione delle attività didattiche dovranno essere previsti momenti di formazione destinati agli alunni sui corretti comportamenti da seguire durante tutta la permanenza a scuola.
3. Le giacche potranno essere collocate sullo schienale della sedia, o sugli attaccapanni adeguatamente protette in un sacco, o opportunamente distanziate.
4. È vietato lasciare a scuola il materiale didattico utilizzato dagli studenti.
5. L'utilizzo di quaderni e/o fogli per compiti/verifiche deve essere evitato o ridotto al minimo, solo nei casi assolutamente necessari e comunque in nessun caso i docenti porteranno con sé i quaderni degli alunni; dovrà essere implementato l'uso della piattaforma istituzionale già sperimentata durante la didattica a distanza (Office 365) in modo tale da ridurre al minimo ogni rischio di contagio evitando la manipolazione dei materiali cartacei.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, dovrà essere richiesta agli Entilocali e/o titolari della locazione, certificato di idoneità, in termini di sicurezza, dei locali stessi.

CAPITOLO 4 – INTERVALLO

1. Stabilire intervalli differenziati per gruppi di aule, se possibile prediligere gli spazi all'aperto.
2. Delimitare spazi definiti per ogni gruppo classe sia all'interno che all'esterno.
3. È obbligatorio indossare la mascherina chirurgica da togliere esclusivamente per il consumo della merenda, sempre garantendo il distanziamento di almeno un metro tra ciascun alunno.
4. Ciascun alunno porterà la propria merenda da casa.

CAPITOLO 5 - SPAZI ESTERNI

Individuare aree specifiche per ogni gruppo, oppure prevedere utilizzi scaglionati nel caso di spazi esterni ristretti.

CAPITOLO 6 - SERVIZI IGIENICI

1. Per ciascun antibagno è definito il numero massimo di presenze contemporanee.
2. Non precludere l'utilizzo dei servizi igienici durante l'orario di lezione al fine di ridurre il flusso durante gli intervalli.
3. Durante gli intervalli anche i docenti potranno essere coinvolti in turni di sorveglianza all'ingresso dei bagni.
4. Gli antibagni sono dotati di dispenser per sapone e di asciugamani di carta, non è consentito l'utilizzo di asciugamani propri.

CAPITOLO 7 – MENSA

1. Nel Plesso centrale e in tutti quelli in cui non è possibile mantenere il distanziamento sono stati definiti più turni nei locali mensa, secondo gli orari predisposti dai referenti plesso e sicurezza e comunicati ai gestori del servizio; tra un turno e l'altro è previsto un intervallo di almeno 15 minuti per consentire l'igienizzazione di tutte le postazioni.
2. Nelle mense più grandi dove non è possibile il distanziamento di 1 metro è stata prevista una separazione con parete divisoria in plexiglas su ogni tavolo.
3. I gruppi classe dovranno rispettare rigorosamente l'orario mensa previsto per consentire agli operatori l'igienizzazione prima del turno successivo.

CAPITOLO 8 - PALESTRA E ATTIVITA' MOTORIE

1. L'accesso agli spogliatoi è regolamentato da un numero massimo di capienza
2. All'interno degli spogliatoi deve essere garantito il metro di distanza e l'uso della mascherina
3. Gli indumenti devono essere riposti all'interno di una sacca
4. Favorire le attività motorie all'aperto
5. Garantire il distanziamento minimo di 2 metri durante l'attività motoria
6. Tutte le attrezzature ad uso promiscuo devono essere igienizzate al termine di ciascun utilizzo
7. Esclusivamente in zona bianca è consentito praticare sport di squadra preferibilmente all'aperto
8. Esclusivamente in zona bianca è consentito l'utilizzo della palestra da parte di società sportive esterne

INGRESSO - GESTIONE DEGLI SPOGLIATOI

L'utilizzo degli spogliatoi e della palestra è così regolamentato:

1. Gli studenti portano il necessario per il cambio in una sacca per evitare il contatto con gli indumenti degli altri.
2. All'interno degli spogliatoi deve essere sempre rispettata la distanza di 1 metro da bocca a bocca.
3. Il docente di Motoria sulla classe controlla il flusso di accesso e di uscita da spogliatoi e palestra.

CAPITOLO 9 – AULE SPECIALI E GESTIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE INNOVATIVE

1. In ogni plesso è previsto un planning da cui risulta il giorno, l'ora e la classe/gruppo che intende utilizzare l'aula speciale; tra un gruppo e l'altro viene lasciato un quarto d'ora per l'igienizzazione delle postazioni
2. Nella disposizione dei banchi a isola garantire sempre il distanziamento minimo di 1 metro da bocca a bocca.
3. Viene selezionato un numero ridotto di giochi/supporti didattici per gli apprendimenti.
- 4. Fornire kit di materiale/giochi fondamentali per ciascun alunno.**
5. In caso di uso promiscuo di materiale è necessario procedere a igienizzazione tra un gruppo e l'altro.
- 6. Prevedere il lavaggio delle mani prima e dopo ciascuna attività.**

AULA MUSICALE

1. Prevedere un distanziamento di almeno 2 m nel caso di utilizzo di strumenti a fiato. Le precauzioni per lo strumento a fiato si applicano anche alle ore di Educazione Musicale comuni a tutti gli studenti, quando si suona il flauto. Prevedere dunque l'utilizzo di spazi più ampi per le esecuzioni di brani con gli strumenti a fiato e/o per il coro.
2. Verificare in collaborazione con l'RSPP di Istituto, Dott.ssa Antonella Marcon, la possibilità di effettuare saggi collettivi tenendo conto dell'affollamento sul palco e tra il pubblico.

AULE DI INFORMATICA

1. Garantire un distanziamento di almeno 1 metro da bocca a bocca.
2. Ogni studente deve utilizzare le proprie cuffie.
3. Prevedere al termine della lezione l'igienizzazione di mouse e tastiera ad opera di ogni alunno o ricoprire gli stessi con pellicola in PVC.

AULE DI ARTE

Ogni studente dovrà avere un kit personale di attrezzi (pennelli, colori...).

BIBLIOTECHE

Ogni studente potrà prendere in prestito libri dalla biblioteca ma, dopo la restituzione, gli stessi dovranno essere conservati per almeno una settimana in un locale/armadio chiusi a chiave.

PER TUTTE LE AULE SPECIALI

1. In caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), rispettare il distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro.
2. Organizzare l'attività di laboratorio in modo da consentire allo studente di provvedere negli ultimi 5 minuti alla disinfezione della propria postazione di lavoro.

CAPITOLO 10 - SALA INSEGNANTI

1. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.
2. Giacche, libri ed altri effetti personali devono essere portati con sé durante gli spostamenti.
3. Si incoraggia l'uso delle versioni dei libri di testo digitali per i docenti.

CAPITOLO 11 – AULA MAGNA - AUDITORIUM

Al fine di garantire il distanziamento:

1. Potranno essere utilizzate soltanto una sedia sì e una no e le postazioni con pc se è garantito il distanziamento di 1 metro.
2. I locali verranno areati dopo ogni utilizzo e le sedie igienizzate.

CAPITOLO 12 – ASCENSORI

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o un bambino può essere presente solo un accompagnatore.

DOPOSCUOLA SEDE CENTRALE

Il lunedì, il mercoledì e il giovedì gli alunni del doposcuola dalle 16.30 alle 17.00 utilizzeranno aule igienizzate e non precedentemente frequentate.

CAPITOLO 13 - USCITE SCUOLA

1. Deflusso organizzato in funzione della disposizione delle aule rispetto alle uscite.
2. Sono rese disponibili tutte le uscite presenti.
3. Durante il deflusso è obbligatorio indossare le mascherine.
4. È vietato sostare nelle pertinenze scolastiche.
5. Gli studenti che necessitano di uscita anticipata devono essere accompagnati dal personale all'esterno dell'ingresso principale e affidati al genitore o loro delegati.

CAPITOLO 14 - PROTOCOLLO PULIZIA

È stato predisposto un cronoprogramma con le attività di pulizia ed igienizzazione definite. È previsto apposito corso di formazione per i collaboratori scolastici.

Sono utilizzati prodotti con principi attivi per la pulizia ed igienizzazione suggeriti dagli Organismi nazionali:

Pulizia dei pavimenti con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con ipoclorito di sodio 0,1% (ad es. diluizione 1:50 se viene utilizzata la candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%)

Pulizia dei piani di lavoro con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con etanolo almeno al 70%

Le suddette operazioni devono essere condotte da personale provvisto di mascherina chirurgica (eventualmente integrata da visiera o occhiali in policarbonato), guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati.

CAPITOLO 15 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1. Tutto il personale deve indossare la mascherina chirurgica (UNI EN 14683:2019) per tutto il tempo di permanenza negli spazi scolastici
2. Gli studenti devono indossare la mascherina chirurgica negli spazi esterni e interni alle pertinenze scolastiche ogni qualvolta non sia garantito il metro di distanza
3. I manutentori/visitatori esterni devono indossare la mascherina personale per tutto il tempo di permanenza nell'edificio scolastico
4. Gli insegnanti di sostegno che affiancano studenti con patologie tali da aggravare il rischio Covid (contatto fisico, cura igiene), devono indossare mascherina chirurgica, visiera protettiva, camice monouso e guanti (questi ultimi a discrezione dell'ins.)
5. In caso di disabilità uditiva da parte di uno studente saranno fornite mascherine trasparenti all'insegnante, allo studente e ai compagni di classe
6. Gli addetti primo soccorso, all'atto dell'intervento, devono indossare mascherina chirurgica, visiera protettiva, camice monouso e guanti
7. Gli addetti antincendio, durante le procedure di evacuazione, devono indossare mascherina chirurgica
8. Valutazioni particolari di maggiore protezione delle vie respiratorie vengono valutate in funzioni di criticità dei singoli casi.

CAPITOLO 16 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI

1. All'ingresso principale di ogni plesso sono esposti cartelli informativi per i visitatori esterni
2. Sul sito istituzionale www.icbagnolini.it e sulla bacheca di Argo sono pubblicati il presente protocollo e ogni altra informativa sulla sicurezza.
3. È stata pubblicata sulla bacheca di Argo con richiesta di presa visione l'informativa per il personale.
4. Verrà avviata la formazione specifica sicurezza anticovid-19 per i lavoratori della durata di 2 ore.

CAPITOLO 17 - INFORMAZIONI SUL PROTOCOLLO PER ALUNNI E GENITORI

1. Le norme comportamentali sono state comunicate ai genitori tramite il sito istituzionale e il registro elettronico.
2. È stata richiesta la sottoscrizione all'integrazione al patto di corresponsabilità.

CAPITOLO 18 – GESTIONE CASI

SINTOMI

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre (superiore a 37.5°C), tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia (mal di gola), dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre (superiore a 37.5°C), brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

SCENARIO 1 - NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
3. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
4. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. Il minore non deve essere lasciato da solo, ma deve rimanere in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
6. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
7. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
8. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
9. Pulire e disinfettare le superfici della stanza/area di isolamento e postazione in aula dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
10. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
11. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
12. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
13. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
14. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi).
15. Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di

isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”.

SCENARIO 2 - NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

1. L'alunno deve restare a casa.
2. I genitori devono informare il PLS/MMG.
3. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
4. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.

SCENARIO 3 - NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

1. L'operatore scolastico indosserà, come già previsto, una mascherina chirurgica; sarà invitato ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
2. Le superfici di lavoro/postazioni dell'operatore saranno pulite e disinfettate.
3. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
4. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
5. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
6. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.
7. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
8. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

SCENARIO 4 - NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37.5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO

1. L'operatore deve restare a casa.
2. Informare il MMG.
3. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
4. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.
8. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
9. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

1. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
2. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

CAPITOLO 20 – SORVEGLIANZA SANITARIA, LAVORATORI E STUDENTI CONSIDERATI SOGGETTI FRAGILI

Tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19 sono definite dal Medico Competente in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il RLS. Sono considerati fragili i lavoratori che si trovino in uno o più di queste condizioni:

1. Diabete mellito scompensato
2. Cardiopatie croniche (ischemiche e aritmiche)
3. Insufficienza renale cronica e soggetti sottoposti a emodialisi
4. Patologie respiratorie croniche con deficit della funzione respiratoria
5. Patologie oncologiche attuali e recenti, soprattutto se sottoposte a chemio/radioterapia entro 12 mesi
6. Patologie autoimmunitarie in terapia immunosoppressiva cronica
7. Soggetti sottoposti a trapianto d'organo in terapia immunosoppressiva
8. Soggetti sottoposti a terapie cortisoniche croniche
9. Immunodeficienze acquisite o congenite
10. Gravidanza

Come comportarsi:

1. I lavoratori portatori di patologie pregresse che possano aggravare la situazione in caso di contagio, devono rapportarsi con il Medico di famiglia e solo successivamente con il Medico competente. In funzione della gravità della situazione dovrà essere formalizzata una procedura specifica.
2. Le famiglie devono segnalare alla scuola qualsiasi problematica di salute o di altro genere dello studente, al fine di poter permettere l'organizzazione dell'attività scolastica in sicurezza. Le specifiche situazioni degli alunni in condizione di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

CAPITOLO 21 – SUPPORTO PSICOLOGICO

Per fronteggiare situazioni di stress emotivo è disponibile anche per l'A.S. 2020/2021 lo sportello di ascolto gestito dalla psicologa di Istituto Dott.ssa Virginia Gaspari.

CAPITOLO 22 - GESTIONE VISITATORI ESTERNI

1. L'accesso ai visitatori è limitato ai casi di effettiva necessità, previa prenotazione e programmazione
2. All'ingresso di ogni plesso ogni visitatore dovrà esibire il green pass e compilare il registro dei visitatori, dove vanno specificati cognome e nome, data e luogo di nascita, data, ora, motivo della visita e firma in entrata ed uscita.

CAPITOLO 23 - PROVE DI EVACUAZIONE

1. Al fine di contenere situazioni di assembramento le prove di evacuazione saranno suddivise per aree / gruppi.
2. La squadra di emergenza antincendio e primo soccorso effettuerà esercitazioni pratiche in momenti diversi dall'evacuazione, senza il coinvolgimento delle persone occupanti l'edificio al fine di ridurre al minimo possibilità di assembramento/contagio.

CAPITOLO 24 - SCUOLA DELL'INFANZIA

- I bambini non devono indossare la mascherina
 - Sorvegliare il rispetto delle regole da parte dei genitori che entrano a scuola
 - Mantenere spazi distinti e separati per ciascun gruppo di bambini
 - Mantenere per ogni gruppo di bambini lo stesso personale
 - Promuovere il lavaggio delle mani prima e dopo l'utilizzo di giochi/strumenti didattici
 - Prevedere asciugamani di carta, bavaglino monouso
 - È vietato portare giochi da casa
 - Quando possibile evitare interazione tra gruppi diversi per il sonno
 - Assegnare i lettini ed evitarne l'uso promiscuo
 - Il personale dovrà essere dotato di mascherina chirurgica e visiera
 - I servizi igienici e le aule devono essere dotati di contenitori con sacchetti monouso
 - Nel caso in cui un familiare manifesti sintomatologia Covid-19 sarà precluso l'accesso del bambino a scuola
1. La capienza massima è quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica
 2. I bambini fino a 6 anni non devono indossare mascherina.
 3. Gli insegnanti realizzeranno segnaletica e percorsi con riferimenti iconici e /o colorati, amichevoli e facilmente riconoscibili anche dagli alunni più piccoli (es fiori colorati per un ingresso, stelle colorate per l'altro).
 4. In ogni plesso viene definito uno spazio accoglienza/filtro, se possibile all'esterno, finalizzato a gestire e filtrare l'accesso al servizio e dove deve essere sempre garantito il distanziamento di almeno 1 metro tra i presenti.
 5. I collaboratori scolastici sorvegliano gli atri di ingresso controllando che tutti i genitori abbiano la mascherina e che si igienizzino le mani prima di toccare gli armadietti. Inoltre negli armadietti che ospitano gli indumenti di più bambini si deve utilizzare un sacchetto per ogni bambino. I

genitori devono rimanere negli spazi a loro consentiti e indicati dalla segnaletica. I bambini si igienizzeranno le mani una volta entrati nell'aula.

6. L'ingresso e l'uscita dall'aula è gestito dall'insegnante che deve dare le indicazioni ai bambini.
7. L'inserimento dei bambini verrà gestito in autonomia dai singoli plessi nel rispetto delle norme
8. Prevedere il più possibile attività all'aperto in modo scaglionato se gli spazi non sono grandi, sarebbe opportuno definire all'interno e all'esterno le zone fruibili da ciascuna classe/sezione con relativi giochi.
9. Vengono individuati spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gli stessi gruppi di apprendimento, relazione e gioco.
10. Il momento del pasto è organizzato in modo separato tra i singoli gruppi, salvo che le dimensioni del locale mensa consentano di ospitare più gruppi opportunamente separati.
11. È vietata l'introduzione di giochi portati da casa.
12. È obbligatorio il lavaggio delle mani prima e dopo l'uso di giochi/strumenti promiscui.
13. Gli insegnanti e i collaboratori scolastici, prevedendo il contatto fisico con i bambini, devono indossare mascherina chirurgica e visiera. È possibile non utilizzare tali DPI nel momento in cui l'attività permetta il distanziamento. È opportuno che personale e bambini indossino abiti lavati quotidianamente.
14. Prevedere bavaglino monouso, oppure far riporre ai bambini (in particolari i più grandi) il proprio bavaglino in sacchetto da sistemare nell'armadietto.
15. I servizi igienici e le aule sono dotati di contenitori con sacchetti monouso chiudibili per gettare le salviette e i fazzoletti.
16. Deve essere evitata l'interazione fra gruppi diversi durante il sonno.
17. Ad ogni bambino è assegnato il proprio lettino, va evitato l'uso promiscuo.
18. Se necessario utilizzare un fasciatoio prevedere l'igienizzazione dello stesso tra un utilizzo e l'altro.
19. I bambini non possono accedere alla scuola nel caso in cui un componente del nucleo familiare o convivente manifesti sintomatologia Covid-19.

CAPITOLO 25 – COSTITUZIONE COMMISSIONE

È stata costituita la commissione atta a monitorare la corretta applicazione delle misure di contenimento.

CAPITOLO 26 – SUGGERIMENTI DIDATTICA/ORGANIZZAZIONE ATTIVITA'

COLLOQUI

Si proseguirà con i colloqui a distanza sulla piattaforma Office 365 in orario pomeridiano da casa. Qualora si decidesse di effettuarli a scuola lo si potrà fare in orario non scolastico.

INCONTRI COLLEGIALI

Tutti gli incontri collegiali saranno effettuati a distanza su Office 365

ORE BUCHE DOCENTI

I docenti nelle ore libere possono utilizzare le aule rimaste eventualmente vuote. I docenti igienizzeranno la postazione utilizzata dopo averne usufruito, per evitare di impegnare il personale Ata di eventuale sorveglianza altrove.

